# TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONI E BILANCIO 2010

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 18 marzo 2011

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA N. 246174/66

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica per il triennio 2008- 2010

Presidente Mario IANNELLI

Vice Presidente ed Amministratore Delegato Marco BIANCHI

Consiglieri Renzo PATRIA

Agostino NUZZOLO \*

Fabrizio BRAVI

Antonio COPPOLA\*\*

#### COLLEGIO SINDACALE in carica per il triennio 2008-2010

Presidente Carla ROSINA

Sindaci effettivi Salvatore BENEDETTO

Giuseppe IBELLO

Franco TONUCCI

Roberto TROCCOLI

Sindaci supplenti Gennaro AZZELLINO

Francesco Mariano BONIFACIO

<sup>\*</sup>Consigliere in carica fino al 8 agosto 2008

<sup>\*\*</sup>Consigliere in sostituzione del Consigliere Agostino Nuzzolo nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 10 novembre 2008.

# Presidente Roberto SALVI Componenti Ezio BUORO

ORGANISMO DI VIGILANZA in carica per il triennio 2008-2010

#### SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2006-2011)

Flavia CORCOS

#### KPMG S.p.A

Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI Sede Legale – Via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9 R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

#### **SOMMARIO**

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
<ul> <li>Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali</li> </ul>	10
<ul> <li>Investimenti</li> </ul>	13
Manutenzione	15
• Rete	16
Traffico	17
• Tariffe	19
Assistenza alla clientela	21
Risorse umane	22
Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	
• Premessa	25
Analisi dei risultati reddituali	26
Analisi della struttura patrimoniale	31
Rendiconto Finanziario	33
Rapporti con Parti Correlate	35
Altre informazioni	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Proposte all'Assemblea	43

#### Bilancio

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	45
Nota integrativa	50
Attività di direzione e coordinamento	90
Relazione del Collegio Sindacale	92
Relazione della Società di revisione	95
Deliherazioni dell'Assemblea	

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI** 

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria, in Napoli presso la sede di Tangenziale di

Napoli S.p.A., alla via G. Porzio 4 isola A/7, per il giorno 18 marzo 2011, alle ore 12:00 in prima convocazione ed

occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2011, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1) Modifiche statutarie degli art.. 11,12,13,17,29 e 30 di adequamento alle previsioni di cui ai D.Leg.vi nn. 27 e 39 del

27 gennaio 2010;

PARTE ORDINARIA

2) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2010;

3) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;

4) Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero e della durata della carica.

Determinazione dei relativi compensi;

5) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013. Determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari

presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 17 febbraio 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(avv. Mario lannelli)

6

#### DATI DI SINTESI (anni 2008 - 2010)

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2008	2009	2010
Ricavi		55,9	58,1	65,9
Ebitda		14,4	17,0	22,3
Ebitda Margin	(%)	25,7	29,3	33,8
Ebit		5,1	9,0	13,7
Ebit Margin	(%)	9,1	15,4	20,8
Risultato netto		8,6	4,7	6,9
Organico medio	(n.unità)	426	420,3	411,7
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	43,0	42,2	37,8
Capitale investito netto		198,6	208,9	208,1
Indebitamento finanziario netto		47,7	57,4	53,2
Mezzi propri		151,0	151,4	154,8
Flusso monetario attività di esercizio		14,4	4,8	18,6
ROI	(%)	2,57	4,29	6,59
ROE	(%)	5,72	3,08	4,49

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

nel corso del 2010 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento; in particolare sono proseguiti i lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta, per i quali si è reso necessario elaborare una nuova perizia di variante tecnica al momento all'approvazione della Concedente; inoltre, relativamente all'ampliamento della stazione "Zona Ospedaliera", è stata firmata la convenzione con l'Arin in merito all'occupazione dei suoli per consentire lo sviluppo dei lavori.

Nel corso dell'esercizio 2010 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in leggera crescita rispetto all'anno precedente, passando da 93,6 a 94,2 milioni di transiti (+0,69%).

Nel 2010 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 66.707 rispetto ad Euro migliaia 58.682 realizzati nel 2009.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2010, pari ad Euro migliaia 61.641 a fronte di Euro migliaia 54.137 del 2009, evidenziano un incremento di Euro migliaia 7.504. Tale incremento è dovuto all'aumento tariffario (+2,17%) riconosciuto da parte del Concedente a partire dal 1° gennaio 2010, che ha comportato, per effetto degli arrotondamenti, un incremento della principale classe di pedaggio.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un incremento pari ad Euro migliaia 315 dato da maggiori introiti da Aree di Servizio in ragione del rinnovo contrattuale stipulato nel corso del 2010.

I costi esterni della produzione si sono incrementati di Euro migliaia 2.538.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 22.264, rispetto ad Euro migliaia 17.026 del 2009.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 12.242, rispetto ad Euro migliaia 8.396 del 2009.

L'utile netto risulta pari ad Euro migliaia 6.954 rispetto ad Euro migliaia 4.662 del 2009.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 3.392, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 154.831. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2010 e i dividendi pagati.

Al 31 dicembre 2010 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 53.244, rispetto ad Euro migliaia 57.426 al 31 dicembre 2009. Il saldo è costituito essenzialmente dal debito residuo per Euro migliaia 41.839 verso l'ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia).

Il decremento dell'esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla variazione del capitale di esercizio.

#### ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

#### Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

In data 9 giugno 2009 Tangenziale di Napoli S.p.A. ha sottoscritto con ANAS S.p.A. lo schema di Convenzione Unica prevista dalla legge n. 286/2006 che è stato successivamente sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione di Tangenziale di Napoli S.p.A. In data 28 luglio 2009 è stato nuovamente sottoscritto lo schema di Convenzione suindicato, al solo fine di recepire alcune prime prescrizioni da parte del Ministero delle Infrastrutture.

L'art. 2, c. 202 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), modificando l'art. 8-duodecies del d.l. n. 59/2008, ha approvato tutti gli schemi di convenzione con la società ANAS già sottoscritti dalle concessionarie autostradali alla data del 31 dicembre 2009 "a condizione che i suddetti schemi recepiscano le prescrizioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini della invarianza di effetti sulla finanza pubblica, fatti salvi gli schemi di convenzione già approvati".

Lo schema di Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli è stato oggetto di esami da parte del CIPE sia in data 6 novembre 2009, sia il 13 maggio 2010.

In data 31 maggio 2010 è stato pubblicato il Decreto Legge n.78 contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" al cui art. 47, comma 3, viene prevista un'interpretazione legislativa del suindicato art. 2, c. 202 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che aveva approvato le convenzioni uniche stipulate nel corso del 2009 – termine differito dal medesimo D.L. 78/2010 al 31 luglio 2010 - precisando che "in caso di mancato adeguamento da parte dei concessionari degli schemi di convenzione ovvero dei piani economico – finanziari alle prescrizioni del CIPE attestato dal concedente dandone comunicazione ai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti, gli schemi di convenzione stessi non si intendono approvati e sono sottoposti alle ordinarie procedure di approvazione" di cui al D.L. 262/2006 e s.m. (parere del Nars, esame del CIPE, parere delle Commissioni parlamentari, stipula della convenzione unica e D.I. di approvazione).

In relazione a ciò la Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Di seguito si riportano i principali contenuti della Convenzione Unica vigente così come riformulati a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE.

- il riequilibrio del piano economico finanziario ai sensi dell'art. 2, comma 82 e seguenti del D.L. n. 262/2006 e s.m.i., nonché della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;
- la conferma degli impegni di investimento sottoscritti con la Convenzione del 1999, con opere di completamento dal 2009 al 2012 per circa 183 milioni di Euro;
- incrementi tariffari secondo la formula di adequamento tariffario di cui alla delibera CIPE n. 39/2007;

- la facoltà da parte del Concessionario di articolare il sistema tariffario introducendo tariffe elementari differenziate:
- un disciplinare di sanzioni e di penali convenuto contrattualmente in caso di inosservanza agli obblighi di convenzione:
- la definizione delle ipotesi che possono comportare la decadenza, la revoca, il recesso o la risoluzione della concessione, con esplicito riconoscimento di un indennizzo predeterminato;
- l'introduzione di un vincolo di solidità finanziaria in linea con le prassi di mercato per il settore che parametra il cash flow gestionale con il costo per il servizio del debito. Il rapporto minimo da rispettare ad ogni esercizio sarà pari a 1,2;
- la definizione dell'ambito di applicazione dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione da parte del concedente e dei ministeri competenti a modifiche soggettive del concessionario e ad operazioni straordinarie sul proprio capitale;
- la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali al termine della concessione che impegna il Concedente a prevedere nel bando di gara l'assunzione, da parte del concessionario subentrante, del personale dipendente della Società:
- l'obbligo nei confronti del Concedente affinché vengano prestate tutte le garanzie previste dall'art. 86, comma 1, lett. o) del D.P.R. 554/1999, ed in particolare le garanzie per la fase di gestione.

Tangenziale di Napoli S.p.A. e ANAS S.p.A. si sono impegnate, con l'efficacia della Convenzione Unica, a rinunciare a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio. E' in corso di definizione il procedimento di rinunzia ai giudizi incardinati nei confronti dell'ANAS innanzi al TAR Lazio.

Di seguito si riepilogano i suddetti contenziosi in essere con il Concedente alla data del 31/12/2010 in corso di rinunzia:

- Ricorso relativo all'applicabilità delle vigenti normative in materia di appalti alle Società Concessionarie, l'ANAS
  aveva imposto a tutte le aziende concessionarie autostradali di agire a tutti gli effetti come amministrazioni
  aggiudicatrici negli affidamenti di lavori, forniture e servizi (R.G. 8451/2006);
- Ricorsi relativi ai ritardi rispetto alle previsioni dei piani finanziari e relativi effetti sul bilancio di esercizio 2005, 2006 e 2007 in cui il Concedente evidenziava che in bilancio non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti (R.G. 10230/2006 R.G. 36808/2007 R.G. 3870/2008);
- Ricorsi aventi ad oggetto i mancati adeguamenti delle tariffe di pedaggio autostradale per l'anno 2007 e 2008 a causa degli asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti (R.G. 1556/2007 - R.G. 2197/2008);
- Ricorso avente ad oggetto l'esecuzione di minori manutenzioni ordinarie rispetto al Piano Finanziario allegato alla convenzione del 1999 (R.G. 8758/2007 – R.G. 9510/08);
- Ricorso relativo alla sottoscrizione della "Convenzione unica ANAS S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A." (R.G. 9004/2007);
- Ricorso relativo alla previsione negli allegati al bilancio di esercizio 2007 di una apposita tabella riepilogativa delle spese per investimenti (R.G. 5650/2008).

\* \* \*

\* \* \* \*

L'ANAS, con lettera del 5 febbraio 2010, ha richiesto alla Società di vincolare in apposita riserva di capitale il beneficio finanziario per ritardati investimenti alla data del 31 dicembre 2009 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del Piano Finanziario, al netto del relativo effetto fiscale, ed ha indicato la metodologia di calcolo da seguire. La Società ha stimato che non risultasse necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato.

\* \* \*

\* \* \* \*

Sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2010 è stato pubblicato il decreto legge n. 78, contenente "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

L'art.15, comma 4 del citato decreto ha disposto un ulteriore incremento della misura del canone annuo corrisposto direttamente dai concessionari autostradali ad ANAS, avente un importo pari a:

- (i) 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3,4 e 5 a decorrere dal 1° luglio 2010;
- (ii) 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per le classi di pedaggio 3,4 e 5 a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Dal 1° luglio 2010, quindi, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 15 comma 4 del d.l. n. 78/2010, le tariffe di pedaggio autostradali sono aumentate di 1 millesimo e 3 millesimi di euro per km percorso, rispettivamente per le classi di pedaggio A e B e le classi 3, 4 e 5, a fronte dell'aumento del canone di concessione disposto dalla norma in argomento. Per la Società ciò ha fatto scattare di 10 centesimi in rialzo le sole tariffe relative alle classi 3, 4 e 5.

#### Investimenti

Gli investimenti, effettuati durante l'anno 2010, sono relativi alle opere di ammodernamento dell'infrastruttura.

- Nel corso dell'esercizio, sono proseguiti i lavori di adeguamento dello svincolo di Corso Malta per i quali si è resa necessaria l'elaborazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva, la n°3, presentata all'ANAS, e si è in attesa dell'approvazione del Concedente. L'avanzamento dei lavori di cui sopra, è pari al 88% di quanto previsto.
- Resta da realizzare, per il completamento delle opere, la galleria artificiale Parva Domus il cui progetto, ottenuta l'approvazione in Conferenza dei Servizi, è stato pubblicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90. Contemporaneamente si sta procedendo all'elaborazione della perizia di variante (n°2) al progetto.
- Sempre in tema di mitigazione dell'impatto acustico, si evidenzia che sono in corso i lavori per la riqualificazione delle barriere di sicurezza ed inserimento di barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta-Pozzuoli il cui avanzamento è al 17% di quanto in progetto.
- Relativamente all'ampliamento della stazione Zona Ospedaliera, è stata firmata la Convenzione con l'ARIN relativamente all'occupazione delle aree ed è stata avviata l'elaborazione della perizia di variante n° 1.
- Il progetto definitivo di ricostruzione della stazione Capodimonte, dopo avere ottenuto l'approvazione degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, è stato avviato all'ANAS per l'approvazione; medesimo iter approvativo è stato avviato per il progetto di riqualificazione della stazione di Capodichino dopo che lo stesso ha ottenuto la validazione del Concedente.
- Per ciò che concerne l'adeguamento sismico dei viadotti, è in completamento l'intervento previsto alle pile 6,
   11, 13 e 14 del Viadotto Arena S. Antonio.
- Nel corso dell'anno è stato, inoltre, completato il progetto definitivo dell'adeguamento sismico del viadotto
   Capodichino i cui elaborati sono stati anch'essi inviati all'ANAS per l'approvazione.
- Hanno avuto inizio le progettazioni relative alla riqualificazione delle barriere di sicurezza, inserimento di barriere antirumore e regimentazione delle acque meteoriche nel tratto autostradale compreso tra il Km.0+000e dil km.4+500.
- sono ripresi i lavori previsti nella perizia di variante per la sostituzione degli impianti di illuminazione e ventilazione della galleria Capodimonte. L'ultimazione di tali lavori è prevista entro il mese di giugno 2011.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

		Speso		vo al 31/12/2	2009		Speso r	nel 2010		Spes	o compless	ivo al 31/12,	/2010
	Riferimento Convenzione di cui art.2		Spese	Oneri	<b>.</b>		Spese	Oneri	<b>-</b>		Spese	Oneri	<b>-</b>
		Lavori	generali	finanziari	Totale	Lavori	generali	finanziari	Totale	Lavori	generali	finanziari	Totale
a)	Barriera Corso Malta	17.689	7.654	-	25.343	2.105	242	-	2.347	19.794	7.896	-	27.690
b)	Rampa accesso zona ospedaliera	-	189	-	189			-	-	-	189	-	189
c)	Nuova stazione zona ospedaliera	-	559	-	559	-	2.656	-	2.656	-	3.215	-	3.215
d1)	Adeguamenti sismici	-	50	-	50	-	325	-	325	=	375	-	375
d2)	Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	9.360	1.108	-	10.468	-	103	-	103	9.360	1.211	-	10.571
d3)	Nuovi interventi risanamenti acustici	2.369	321	-	2.690	2.252	103	-	2.355	4.621	424	-	5.045
d4)	Adeguamenti impianti galleria	1.100	228	-	1.328	340	-	-	340	1.440	228	-	1.668
d5)	Sistemazione scarpate e pendici	480	263	-	743	478	21	-	499	958	284	-	1.242
d6)	Adeguamenti interventi di sicurezza	981	53	-	1.034	423	23	-	446	1.404	76	-	1.480
d7)	Altri adeguamenti strutturali	1.203	34	-	1.237	-	89	-	89	1.203	123	-	1.326
d8)	Altri adeguamenti impianti	4.078	81	-	4.159	484	-	-	484	4.562	81	-	4.643
	Totale lavori nuova Convenzione	37.260	10.540	-	47.800	6082	3.562	-	9.644	43.342	14.102	-	57.444
	Interventi adeguamento struttura autostradale	27.977	-	-	27.977	164	629	-	793	28.141	629	-	28.770
	Manutenzioni straordinarie capitalizzate	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
	Totale altri lavori	47.430	-	-	47.430	164	629	-	793	47.594	629	-	48.223
	Totale generale	84.690	10.540	-	95.230	6.246	4.191	-	10.437	90.936	14.731	-	105.667

#### Manutenzioni

#### Manutenzione ordinaria

I lavori di manutenzione ordinaria ciclica sono stati realizzati per mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nonché, la funzionalità delle pertinenze quali: fabbricati di stazione, cabine di esazione pedaggio ed uffici relativamente alle opere civili, opere complementari ed impianti elettrici, elettronici e di esazione.

#### Manutenzione non ricorrente

Per quanto riguarda le manutenzioni non ricorrenti pianificate ed effettuate nell'esercizio 2010, si evidenziano i seguenti interventi:

- sostituzione dei sistemi di protezione sulle opere d'arte principali al fine di migliorare gli standard di sicurezza sulle barriere di protezione laterali;
- riqualificazione delle barriere spartitraffico con barriere H4;
- riqualificazione delle isole di pista su tutte le stazioni;
- lavori per la ristrutturazione parziale del Punto Blu di Fuorigrotta e di alcuni uffici della sede operativa di Fuorigrotta.

Sono in corso di ultimazione i lavori per la realizzazione delle opere di protezione passiva della sede autostradale – scarpata imbocco galleria "Solfatara" - con una percentuale di avanzamento del 95%.

Inoltre, sono stati avviati i seguenti lavori, la cui ultimazione è prevista entro il 1° trimestre del 2011:

- riqualificazione del sistema di smaltimento acque del viadotto Capodichino;
- rifacimento della pavimentazione in calcestruzzo di alcune piste di esazione pedaggio;
- messa in sicurezza della scarpata all'imbocco della galleria Capodimonte.
- ultimazione dei lavori di sostituzione di tutti i gruppi elettrogeni delle stazioni di pedaggio;
- installazione delle doppie lampade a led nei bumpers delle stazioni;

#### Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina, con medie giornaliere di circa 258 mila transiti.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort. Essi sono:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- l'impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le aree di parcheggio (n.3) per uno sviluppo di circa 1.000 mg. per area;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni) per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

#### **Traffico**

Nel 2010 il traffico della Tangenziale di Napoli è stato caratterizzato da un trend di sostanziale stabilità registrando un incremento dello 0,69 % rispetto a quanto registrato nel 2009.

In termini assoluti si è avuto un incremento di 649.583 transiti. In totale i transiti registrati nel 2010 sono stati 94,253 milioni, mentre nel 2009 i transiti registrati sono stati 93,603 milioni.

In dettaglio gli scostamenti maggiormente significativi si sono verificati alle stazioni di Capodimonte (+4,06%), Camaldoli (+2,19), Fuorigrotta (+1,56%), mentre la stazione di Arenella ha registrato un calo del -2,59% riconducibile al fatto che gli abitanti del quartiere hanno a disposizione più collegamenti alternativi alla Tangenziale, come ad esempio la metropolitana collinare, che ben collega le altre zone della città.

Nel 2010 i transiti medi giornalieri sono stati 258.228 rispetto ai 256.448 dell'anno precedente. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici è salito al 65% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 48% circa del totale traffico giornaliero.

Le tabelle che seguono rappresentano l'andamento del traffico nel 2010 ed il confronto con il 2009 suddiviso per stazione e per mese.

CONFRONTO 2009/2010						
STAZIONI	2009	2010	DELTA	%		
ASTRONI	13.907.803	13.908.625	822	0,01%		
AGNANO	5.175.833	5.202.281	26.448	0,51%		
FUOR/TTA	14.213.326	14.438.325	224.999	1,56%		
VOMERO	8.574.324	8.616.457	42.133	0,49%		
CAMALDOLI	2.631.991	2.691.037	59.046	2,19%		
ARENELLA	4.897.778	4.774.064	-123.714	-2,59%		
C/MONTE	3.899.648	4.064.604	164.956	4,06%		
C/MALTA	12.975.992	13.266.613	290.621	2,19%		
C/CHINO	19.406.826	19.274.022	-132.804	-0,69%		
ZONA OSP.	7.920.126	8.017.202	97.076	1,21%		
TOTALE	93.603.647	94.253.230	649.583	0,69%		

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO						
MESI	2009	2010	DELTA	%		
GENNAIO	7.705.076	7.566.794	-138.282	-1,79%		
FEBBRAIO	7.264.819	7.303.400	38.581	0,53%		
MARZO	8.215.753	8.450.081	234.328	2,85%		
APRILE	7.899.394	7.968.614	69.220	0,88%		
MAGGIO	8.371.252	8.572.305	201.053	2,40%		
GIUGNO	8.185.489	8.338.451	152.962	1,87%		
LUGLIO	8.335.175	8.379.871	44.696	0,54%		
AGOSTO	5.416.250	5.522.360	106.110	1,96%		
SETTEMBRE	7.931.483	7.919.383	-12.100	-0,15%		
OTTOBRE	8.342.672	8.300.809	-41.863	-0,50%		
NOVEMBRE	7.859.313	7.850.967	-8.346	-0,11%		
DICEMBRE	8.076.971	8.080.195	3.224	0,04%		
TOTALE	93.603.647	94.253.230	649.583	0,69%		

E' tuttavia significativo sottolineare che il volume di traffico positivo per il mese di marzo 2010 (+2,85%) è dovuto alla ricorrenza della Pasqua che nel 2009 cadeva il 12 aprile, diversamente dal 2010 che è stata celebrata il 4 aprile, favorendo già nell'ultima settimana di marzo l'esodo per le ferie pasquali. Pertanto essendo la Tangenziale un'autostrada urbana con traffico prevalentemente pendolare, le festività sono accompagnate da una sensibile variazione del traffico. Altro dato importante è l'aumento del traffico nel mese di agosto (+1,96%).

#### **Tariffe**

Con Decreto n. 0001102 del 24 dicembre 2009, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2010 nella misura del 2,17%.

A partire dal 1° gennaio 2010 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

- per la classe 2 da euro 0,75 a euro 0,80;
- per la classe 3 da euro 1,20 a euro 1,25;
- per la classe 4 da euro 1,55 a euro 1,60;
- per la classe 5 invariata a euro 1,95;
- per la classe 6 da euro 2,30 a euro 2,35;
- per la classe 7 da euro 2,65 a euro 2,70;
- per la classe 8 da euro 3,05 a euro 3,10.

Si evidenzia che, sia gli incrementi tariffari riconosciuti dall'ANAS a partire dal 2009, sia quelli con decorrenza 1° gennaio 2010, sono stati determinati dal Concedente in applicazione della previgente convenzione del 1999; la nuova regolamentazione delle tariffe prevista dalla Convenzione Unica, che rispecchia quanto stabilito dalla Direttiva CIPE 39/2007, trova piena applicazione, per quanto attiene alla variazione della formula tariffaria, solamente dal 2011, ad esito della piena efficacia giuridica della Convenzione Unica, come precedentemente illustrata.

In particolare, la Direttiva in oggetto prevede un meccanismo di remunerazione tariffaria di tipo price-cap basato su Regulatory Asset Base (RAB). Tale metodologia fissa un vincolo ai ricavi, rideterminando le tariffe ogni cinque anni in base ad una formula secondo la quale i ricavi ammessi per ciascun periodo quinquennale sono sostanzialmente pari alla somma di:

- costi operativi sostenuti dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica (oggetto di regolamentazione),
   al netto di un incremento di efficienza determinato dal regolatore;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riferibili ai beni strumentali allo svolgimento dell'attività caratteristica:
- la remunerazione del capitale investito, pari al tasso di remunerazione del capitale ritenuto "adeguato" dal regolatore, moltiplicato per il capitale investito regolatorio (la RAB) all'inizio del periodo;

al netto dei ricavi derivanti dalle attività accessorie svolte sul sedime in concessione.

Successivamente, nell'ambito di ciascun periodo regolatorio quinquennale, i ricavi, e conseguentemente le tariffe, sono adequati annualmente in base a:

- tasso di inflazione programmato;
- un ulteriore fattore che consenta la remunerazione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'ultimo anno, calcolato in base al tasso di remunerazione ritenuto congruo dal regolatore.

Secondo tale schema, al termine di ciascun periodo regolatorio la Società dovrà aggiornare il piano economicofinanziario e, sulla base dello stesso, il regolatore procederà ad aggiornare i parametri di riferimento della formula per il calcolo del vincolo sui ricavi.

#### Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 258 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo unificato con quello della Società Autostrade Meridionali che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e del nuovo sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2010 sono stati 3.050 (3.233 nel 2009) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private (in primis ACI) convenzionate. Le organizzazioni convenzionate hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2010, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito 10.249 apparati Telepass e venduto 16.318 tessere a scalare nei diversi tagli e 280 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

#### **Risorse Umane**

Nel corso dell'anno 2010 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata da due significativi accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali.

Il primo, firmato in data 26 marzo 2010, ha razionalizzato i livelli di servizio sulle stazioni autostradali in linea con l'andamento del traffico complessivo e dell'evoluzione delle modalità di esazione non contestuale del pedaggio; a valle di tale accordo, è stato possibile reimpiegare produttivamente alcune unità esattoriali.

Il secondo, firmato in data 19 novembre 2010, ha permesso la progressiva internalizzazione di talune attività del settore impianti, determinando un aumento di produttività degli addetti ed una riduzione di costi di manutenzione verso terzi.

Da evidenziare inoltre che, al fine di favorire i processi di riorganizzazione e reimpiego del personale, sono state fortemente incrementate le attività formative, passando da 542 ore di formazione erogate nel 2009 ad un totale di 999 ore di formazione realizzata nel 2010.

Al 31.12.2010, *l'organico puntuale* del personale a tempo indeterminato si è attestato a 403 unità, con un decremento di 13 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente riporta la composizione distinta per categoria:

#### Organico puntuale

Categoria	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	128	124	- 4
Addetti all'esazione	255	247	- 8
Operai	33	32	-1
Totale	416	403	- 13
di cui part time	3	3	0

Nella tabella sottostante, relativa all'organico medio delle diverse categorie del personale, si evidenziano, gli effetti del processo di ricollocazione del personale esattoriale.

#### Organico medio:

Categoria	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	14,50	12,9	-1,6
Impiegati	102,10	109,9	7,8
Addetti all'esazione	267,50	252,0	-15,5
Operai	33,00	31,8	-1,2
C.T.D.	3,20	5,1	1,9
Totale	420,30	411,7	- 8,6

L'organico medio del periodo è risultato pari a 411,7 unità, a fronte delle 420,30 unità dell'anno precedente, con un decremento del 2,04 %, fenomeno riconducibile principalmente alla politica di incentivazione all'esodo.

Il costo medio pro capite del 2010 evidenzia un valore pari ad Euro migliaia 60,48 rilevando un incremento del 2,4% rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 58,08), tale incremento è dovuto al rinnovo del CCNL 2009 di categoria, che ha inciso per intero nell'esercizio 2010.

Il costo complessivo del personale, al lordo delle capitalizzazioni è pari ad Euro migliaia 25.061, evidenziando un incremento dell'1,4 % rispetto al consuntivo dell'anno precedente (Euro migliaia 24.724).

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

#### Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati "Analisi dei risultati reddituali" e "Analisi della struttura patrimoniale" presentano alcune differenze rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

#### Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

			Variaz	ioni
	2010	2009	Valore	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio Altri ricavi delle vendite e prestazioni	61.641 5.066	54.137 4.545	7.504 521	13, 11,
TOTALE RICAVI	66.707	58.682	8.025	13,
Costi esterni della produzione	-18.965	-16.427	-2.538	15,
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-577	-690	113	-16
VALORE AGGIUNTO	47.165	41.565	5.600	13,
Costo personale al netto dei rimborsi	-25.061	-24.724	-337	1
Costo del personale capitalizzato	160	185	-25	-13
Costo del lavoro netto	-24.901	-24.539	-362	1,
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	22.264	17.026	5.238	30,
Ammortamenti Altri stanziamenti rettificativi Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-7.390 -228 -930	-7.322 -228 -511	-68 0 -419	0, 0, 82,
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	13.716	8.965	4.751	53,
Proventi ed oneri finanziari	-226	-61	-165	270
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	13.490	8.904	4.586	51,
Proventi ed oneri straordinari	-1.248	-508	-740	145
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.242	8.396	3.846	45,
Imposte sul reddito di esercizio	-5.288	-3.734	-1.554	41
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.954	4.662	2.292	49.

#### **Gestione Economica**

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2010, comparate con i corrispondenti valori del 2009 che sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto fra i due periodi, come di seguito illustrato, tenuto conto del fatto che a partire dall'agosto 2009 (per effetto della specifica variazione normativa intercorsa) il sovrapprezzo dovuto ad ANAS è stato trasformato in aumento del canone di concessione e, conseguentemente, classificato ad incremento degli oneri concessori, non rappresentando più una rettifica dei ricavi per la quota di competenza dell'ANAS. In particolare per l'esercizio 2009 si è proceduto alla riclassifica del sovrapprezzo ANAS relativo i soli primi sette mesi (sono stati incrementati i ricavi da pedaggio ed gli oneri concessori, per un importo pari a Euro migliaia 1.520).

Il "totale ricavi" su base omogenea del 2010 è pari ad Euro migliaia 66.707 e presenta un incremento rispetto all'esercizio 2009 di Euro migliaia 6.505.

I ricavi netti da pedaggio 2010 su dati omogenei, pari ad Euro migliaia 61.641 a fronte di Euro migliaia 55.657 del 2009, evidenziano un incremento di Euro migliaia 5.984 in valore assoluto e del 10,75% in valore percentuale. La variazione in aumento è dovuta prevalentemente all'aumento delle tariffe a partire dal 1 gennaio 2010, oltre che ad un lieve incremento del traffico (+0,69%), per effetto del meccanismo degli arrotondamenti delle classi tariffarie.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SU BASE OMOGENEA

(Valori in migliaia di euro)	2010	2009 RICLASSIFICATO	Variazione re Assoluta	ettificata %	
(Valori III III gilala di caro)					
Ricavi netti da pedaggio	61.641	55.657	5.984	10,75%	
Altri ricavi operativi	5.066	4.545	521	11,46%	
Totale ricavi	66.707	60.202	6.505	10,81%	
Costi esterni della produzione	-18.965	-17.947	-1.018	5,67%	
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-577	-690	113	-16,38%	
Costo del personale al netto dei rimborsi	-25.061	-24.724	-337	1,36%	
Costo del lavoro capitalizzato	160	185	-25	-13,51%	
Totale costi operativi netti	-44.443	-43.176	-1.267	2,93%	
Margine operativo lordo (EBITDA)	22.264	17.026	5.238	30,76%	

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 5.066 (Euro migliaia 4.545 nel 2009), presentano un incremento pari ad Euro migliaia 521 dovuto a maggiori ricavi dalle aree di servizio a seguito del rinnovo contrattuale con una società petrolifera nel corso del 2010.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 18.965 (Euro migliaia 17.947 al 31 dicembre 2009). La variazione, considerando i rispettivi dati su base omogenea, risulta pari a Euro migliaia 1.018 in valore assoluto e del 5,67% in valore percentuale, e deriva essenzialmente dai maggiori costi per manutenzioni, consumi energetici ed oneri concessori.

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze,* pari ad Euro migliaia 577 (Euro migliaia 690 al 31 dicembre 2009), evidenziano un decremento di Euro migliaia 113 in valore assoluto.

Il Costo del personale al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 25.061 (Euro migliaia 24.724 nel 2009) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 337 in valore assoluto e dell'1,36% in valore percentuale, per effetto del rinnovo intercorso nel 2009 del CCNL di categoria, come precedentemente descritto.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 160 (Euro migliaia 185 nel 2009), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2010, pari a 403 unità (416 unità al 31 dicembre 2009), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA*), pari ad Euro migliaia 22.264 (Euro migliaia 17.026 nel 2009), si incrementa di Euro migliaia 5.238 in valore assoluto e del 30,8% in valore percentuale.

Gli Ammortamenti, pari ad Euro migliaia 7.390 (Euro migliaia 7.322 al 31 dicembre 2009), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.396 (Euro migliaia 2.415 nel 2009);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 4.419 (Euro migliaia 4.378 nel 2009);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 575 (Euro migliaia 529 nel 2009).

Gli altri stanziamenti rettificativi sono pari ad Euro migliaia 228 (Euro migliaia 228 nel 2009). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli stanziamenti al fondo rischi ed oneri, pari ad Euro migliaia 930 (Euro migliaia 511 nel 2009), si riferiscono all'effetto combinato di:

- utilizzo netto del Fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 294;
- accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente per Euro migliaia 449;
- accantonamento della stima dell'onere relativo al Piano di Incentivazione Triennale del management per Euro migliaia 63;
- accantonamento per rischi legali per Euro migliaia 712.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari ad Euro migliaia 13.716 rispetto ad Euro migliaia 8.965 del 2009, evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.751 in valore assoluto e del 53% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente all'incremento dei ricavi parzialmente compensato da maggiori costi esterni della produzione e da maggiori stanziamenti a fondo rischi rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 226 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 61 del 2009, e si incrementa per Euro migliaia 165. Tale voce è composta principalmente:

- da interessi attivi maturati sul credito per imposte Irpeg e Ilor anni precedenti per Euro migliaia 53 contro Euro migliaia 148 nel 2009;
- da interessi passivi verso la Controllante per Euro migliaia 166 contro Euro migliaia 128 nel 2009 a fronte di una maggiore esposizione media debitoria rispetto all'esercizio precedente;
- da fidejussioni verso la Controllante per Euro migliaia 92;
- da spese e commissioni verso Istituti di Credito per Euro migliaia 84.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta negativo per Euro migliaia 1.248 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 508 del 2009. Tale voce è composta da:

- incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 1.252;
- oneri straordinari per sopravvenienze ed insussistenze passive pari ad Euro migliaia 82;
- oneri straordinari per imposte IRES relative esercizio precedente pari ad Euro migliaia 22;
- proventi straordinari per sopravvenienze ed insussistenze attive pari ad Euro migliaia 108.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 12.242 rispetto ad Euro migliaia 8.396 del 2009, evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.846 in valore assoluto e del 45,8% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 5.288 (Euro migliaia 3.734 al 31 dicembre 2009). Sono composte per Euro migliaia 5.429 da imposte correnti e per Euro migliaia 141 dal rilascio di imposte anticipate.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 6.954 rispetto ad Euro migliaia 4.662 dell'esercizio precedente, registra un incremento di Euro migliaia 2.292 in valore assoluto e del 49,2% in valore percentuale.

#### Analisi della struttura patrimoniale

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
			Valore
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	63.568	65.938	-2.370
Immobilizzazioni mitrateriali	175.705	169.891	5.814
Altre immobilizzazioni	173.703	2	0.014
THE THIRD PLANTS OF THE PARTY O	239.275	235.831	3.444
3. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	198	244	-46
Crediti commerciali	17.158	17.916	-758
Altre attività	14.690	14.716	-26
Debiti commerciali	-14.311	-13.080	-1.231
Fondi per rischi e oneri a breve termine Altre passività	-5.876 -12.229	-6.219 -9.208	343 -3.021
Mille passivita	-370	4.369	-4.739
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	238.905	240.200	-1.295
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Fondo TFR	-7.238	-7.449	211
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente			
devolvibili	-23.592	-23.886	294
	-30.830	-31.335	505
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	208.075	208.865	-790
coperto da:			
CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.077	108.077	0
Riserve e risultati portati a nuovo Utile dell'esercizio	39.801	38.700 4.662	1.101 2.291
Othe deli esercizio	6.953 <b>154.831</b>	151.439	3,392
	134.031	131.433	3.332
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO			
TERMINE (2)			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	0	0	0
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-1.130 - <b>1.130</b>	-957 - <b>957</b>	-173 - <b>173</b>
	-1.130	-957	-1/3
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE			
(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	55.535	59.519	-3.984
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-1.161	-1.136	-25
	54.374	58.383	-4,009
	34.374	30.303	-4.009
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	53.244	57.426	-4.182
. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	208.075	208.865	-790

#### Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 239.275) registra un incremento di Euro migliaia 3.444 rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro migliaia 235.831).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 63.568) diminuiscono di Euro migliaia 2.370 rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro migliaia 65.938), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 5.814, passando da Euro migliaia 169.891 ad Euro migliaia 175.705 al 31 dicembre 2010, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta negativo per Euro migliaia 370 (positivo per Euro migliaia 4.369 nel 2009) ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro migliaia 4.739. Tale variazione è riferibile essenzialmente all'incremento dei debiti commerciali per Euro migliaia 1.231 e delle altre passività per Euro migliaia 3.021, quest'ultimo dovuto principalmente all'aumento dei canoni di concessione rispetto al 2009.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 30.830 (Euro migliaia 31.335 nel 2009). La diminuzione, pari ad Euro migliaia 505, deriva dalla variazione del TFR (Euro migliaia 211) e dall'utilizzo netto del Fondo Ripristino e sostituzione dei beni devolvibili (Euro migliaia 294).

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 208.075 (Euro migliaia 208.865 al 31 dicembre 2009), è coperto da:

- Capitale proprio per Euro migliaia 154.831 (Euro migliaia 151.439 al 31 dicembre 2009);
- Indebitamento finanziario a m/l termine per Euro migliaia 1.130 (Euro migliaia 957 al 31 dicembre 2009),
- Indebitamento finanziario a breve termine per Euro migliaia 54.374 (Euro migliaia 58.383 al 31 dicembre 2009). Il decremento di Euro migliaia 4.009 è dovuto sostanzialmente ad una minore esposizione debitoria verso la Controllante.

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro migliaia 53.244, rispetto ad Euro migliaia 57.426 al 31 dicembre 2009, rilevando un decremento di Euro Migliaia 4.182.

### Rendiconto finanziario

(Mia	liaia	di	euro)

(Migliaia di euro)	2010	2009
A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-57.426	-41.812
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-07.420	-5.850
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-57.426	-47.662
1 OULIONE I MANZIANIA NET LA INIZIALE	-57.420	41.002
B - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.953	4.662
Ammortamenti	7.390	7.322
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-505	-915
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	-1	3
Variazione del capitale di esercizio	4.739	-6.305
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	18.576	4.767
C - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA` DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-26	-30
b) materiali	-10.808	-10.320
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1	8
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA` DI INVESTIMENTO	-10.833	-10.342
,		
D - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di utili	-3.561	-4.189
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	-3.561	-4.189
, ,		
E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	4.182	-9.764
L-1 LOGGO MICHE I ARIO DELL ESERCIZIO (BTCTD)	4.102	-9.704
F- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-53.244	-57.426
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0
F	-53.244	-57.426

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	2010	2009
Imposte sul reddito corrisposte	2.719	2.624
interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	3	4
interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	211	209

#### Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 18.576; la variazione rispetto l'esercizio precedente (Euro migliaia 13.809) è ascrivibile essenzialmente alla riduzione del capitale di esercizio, oltre che a maggiori utili conseguiti nel 2010.

Tale flusso monetario risulta superiore al fabbisogno generato per l'attività di investimento (Euro migliaia 10.833 maggiore di Euro migliaia 491 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente) e per il pagamento dei dividendi (Euro migliaia 3.561). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta positivo per Euro migliaia 4.182 (nel precedente esercizio tale flusso era negativo per Euro migliaia 9.764).

Nel seguito si riporta la posizione finanziaria della Società in essere alla chiusura dell'esercizio, suddivisa nelle componenti a breve termine ed a medio/lungo termine

#### **POSIZIONE FINANZIARIA**

(Valori in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009
Parainità finanziania non comonti		
Passività finanziarie non correnti		
Finanziamenti a medio-lungo termine		
Attività finanziarie non correnti	1.130	957
Disponibilità finanziario notto a m/l tarmino	1.130	957
Disponibilità finanziarie nette a m/l termine	1.130	931
Passività finanziarie correnti	(55.535)	(59.519)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	(4)
Finanziamenti a breve termine v/società del Gruppo	(13.696)	(17.676)
	• •	•
Altre passività finanziarie	(41.839)	(41.839)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.161	1.136
Attività finanziarie correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	(54.374)	(58.383)
Posizione finanziaria netta complessiva	(53.244)	(57.426)

#### RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\* \* \* \* \* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2010, sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

Inoltre, nel corso del 2010, la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. nel corso del 2010 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e di risk management.

La Società Essediesse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A., l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli S.p.A. rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel corso del 2010 la società Autostrade Meridionali S.p.A. ha effettuato l'attività di promozione, di tutela e

di sviluppo dell'immagine e dei rapporto con i media a favore di Tangenziale di Napoli in base ad un Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2009.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli S.p.A. in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO (Migliaia di Euro)										
· -	2010		2009		2010			2009		
Denominazione					Cos	sti	ti Ricavi		Costi	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
Controllanti - Autostrade per l'Italia S.p.A.	10.112	569	9.540	1.413	786	167	455	3.021	127	5
Totale capogruppo e controllanti	10.112	569	9.540	1.413	786	167	455	3.021	127	5
Consociate  - Autostrade Tech S.p.A.  - Essediesse S.p.A.  - AD Moving S.p.A.  - Autostrade Meridionali S.p.A.  - Telepass S.p.A.  - Spea S.p.A.	52 1.677 82 6	996 29 1.287	51 1.632 51 6	40 1.311 1 575	2.701 435 1.587 8 1.286		86 1.524 142	433 1.598 13 370	48	83 853 52
-Towerco S.p.A.	239		180				199			151

1.927

6.017

6.803

167

2.406

TABELLE RAPPORTI	FINANZIARI	INFRAGRUPPO	
(Migliaia di Euro)			

1.920

		2010		2009			
Denominazione	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Controllanti - Autostrade per l'Italia S.p.A.		13.696	258		17.676	128	1
Capogruppo - Atlantia S.p.A.		2.221		122			
- Schema 28 S.p.A.	215			213			
Totale	215	15.917	258	335	17.676	128	1

3.688

Totale controllante e altre imprese 12.168 4.257 11.460 3.340

Totale altre imprese

1.139

1.144

### **ALTRE INFORMAZIONI**

### Bilancio d'esercizio 2009

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2010 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2009 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 23 marzo 2010, ha provveduto ad approvare il bilancio 2009 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

### Documento Programmatico sulla Sicurezza del trattamento dei dati personali (DPS)

Il 15 marzo 2010 la Società, secondo quanto normativamente prescritto, ha provveduto a redigere e ad adottare con effetto immediato il 5° aggiornamento del DPS. Il Documento munito di data certa è stato conservato agli atti del vertice aziendale.

### Consolidato Fiscale

Si ricorda che la Società aderisce al Regime di tassazione del "Consolidato fiscale nazionale", per il triennio 2009-2011, predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A..

### Contenzioso fiscale

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto a titolo definitivo ed incassato per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine da ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, di taluni ammortamenti finanziari.

Per tale fattispecie, nel corso del 2008 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 8.022 a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 324/45/05 e n. 325/45/05 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relative al credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992 e 1993, non ancora liquidati dall'Amministrazione Finanziaria.

Si evidenzia che, per la medesima fattispecie sono in essere contenziosi per gli esercizi 1994 – 2001 relativamente ai quali, in assenza di una definitiva pronuncia a favore della Società, non si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei crediti.

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (avente ad oggetto l'esercizio 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini IVA della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed ANAS in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello. In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado.

Il 22 aprile 2009 la Guardia di Finanza, nell'ambito delle proprie funzioni di ricerca, prevenzione, repressione e violazioni in materia di entrate dello Stato, ha avviato presso Tangenziale di Napoli un'autonoma attività info-investigativa di verifica fiscale sulle imposte sui redditi per l'anno 2007.

Tale verifica si è conclusa il 30 giugno 2009. Dal processo verbale di constatazione redatto dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza non sono emerse irregolarità formali o sostanziali. La contestazione ha riguardato essenzialmente il principio di competenza contabile in merito ad alcune fatture emesse da Professionisti, per importi non significativi.

La Società ha aderito al contenuto integrale del processo verbale in riferimento alle violazioni formulate, beneficiando così della riduzione delle sanzioni applicabili. Si è in attesa di ricevere la richiesta di liquidazione e pagamento da parte dei competenti Uffici.

### Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2009, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta, la Società in relazione a tali strumenti, nonchè alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei debiti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, pari ad Euro migliaia 13.696, e dell'ANAS S.p.A per i debiti relativi all'ex Fondo Centrale di Garanzia, pari ad Euro migliaia 41.839;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi:
  - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
  - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
  - o di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività. Inoltre con riferimento al rimborso anticipato al 2011 all'ANAS S.p.A. del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, Tangenziale di Napoli S.p.A. si avvarrà del supporto finanziario della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., già garantito;
  - o di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
  - o in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A decorrere dal 1° gennaio 2011 è stato applicato per Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2011 previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità, di cui all'art. 15 della Convenzione Unica ed efficace dal 24/11/2010.

L'adeguamento riconosciuto a partire dal 1° gennaio 2011 è stato calcolato considerando anche il differenziale tra l'incremento tariffario praticato all'utenza per il 2010 in base alla Convenzione allora vigente e l'incremento tariffario che si sarebbe dovuto applicare in caso di vigenza della Convenzione Unica nel medesimo anno.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari a 3,80%.

Dal 1° gennaio 2011, inoltre, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 122/2010, le tariffe autostradali sono aumentate di 2 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B ed a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5, a fronte dell'incremento del canone di concessione a beneficio dello Stato disposto dalla norma in argomento.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA (20%) e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Per i motivi sopra esposti,dal 1° gennaio 2011 le classi di pedaggio sono variate come segue:

- per la classe 2 da euro 0,80 a euro 0,85;
- per la classe 3 da euro 1,25 a euro 1,40;
- per la classe 4 da euro 1,65 a euro 1,75;
- per la classe 5 da euro 2,00 a euro 2,15;
- per la classe 6 da euro 2,40 a euro 2,55;
- per la classe 7 da euro 2,75 a euro 2,90;
- per la classe 8 da euro 3,10 a euro 3,30.

Il 3 febbraio 2011 il concedente ANAS, in vista della predisposizione del bilancio 2010, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2010. In adempimento a

quanto previsto dall'allegato L della Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato.

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2010.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'ANAS.

Nel corso dell'anno 2011 verranno ultimati i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Corso Malta e la riqualificazione delle relative rampe di svincolo. Durante l'esercizio proseguiranno i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione Zona Ospedaliera e la posa in opera di barriere di sicurezza ed antirumore nel tratto Agnano-Astroni. In adempimento agli impegni assunti con la Concedente Anas, nell'ambito della Convenzione Unica, procederà l'iter approvativo dei progetti di riqualificazione delle stazioni Capodimonte, Capodichino e dell'adeguamento sismico dei Viadotti Arena S.Antomio, Capodichino e Fontanelle. Infine, nel rispetto della normativa vigente, durante l'anno, sarà portata a compimento la valutazione del rischio sismico dell'intera arteria autostradale al fine di individuare le opere d'arte che necessitano di interventi di adeguamento.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2011, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura. Relativamente alle pavimentazioni è previsto il rifacimento del manto di usura di tipo drenante, compreso la sostituzione dei giunti di sottopavimentazione, in tratti saltuari.

Per quanto riguarda la gestione economica, si attendono variazioni positive dei ricavi da pedaggio, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2011 risultano efficaci gli incrementi tariffari già in precedenza illustrati, si prevede tuttavia che tale fenomeno possa essere controbilanciato da un leggero decremento del traffico previsto per il 2011.

Proseguiranno gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione, con aspettative di positivi effetti sul contenimento dei costi di gestione.

Nell'anno 2011 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade per l'Italia S.p.A. con una maggiore incidenza degli oneri finanziari sui risultati dell'esercizio; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica corrente.

### PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

### Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2010 da cui risulta un utile di euro 6.953.425,00;
- di destinare euro 347.671,00 riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 3.560.692,00 pari a 17 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 3.045.062, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(avv. Mario lannelli)

# Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

# PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (Euro) Conto Economico 2010 e 2009 (Euro)

### Stato Patrimoniale (Unità)

	ATTIVO		31/	12/2010			31/	12/2009	
B) /-	IMMOBILIZZAZIONI Immobilizzazioni immateriali 3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delleopere dell'ingegno 4) Conces, licenze, marchi e diritti simili 7) Altre			16.178 63.532.226 19.640				40.070 65.885.271 12.760	
11-	Immobilizzazioni materiali  1) Terreni e fabbricati  3) Attrezzature industriali e commerciali  4) Attri beni a) beni gratuitamente devolvibili b) altri beni		140.489.552 458.170	46.237 795.137 140.947.722	63.568.044		144.908.908 543.371	48.440 910.471 145.452.279	65.938.101
	Immobilizzazioni in corso e acconti     a) autostrade in costruzione     b) acconti		33.904.703 11.670		175.705.469		23.468.021 11.670	23.479.691	169.890.881
JII -	Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni in: d) altre imprese 2) Crediti d) verso altri			2.066 1.130.327	1.132.393			2.066 957.292	959.358
	Totale immobilizzazioni				240.405.906				236.788.340
(C) /-	ATTIVO CIRCOLANTE Rimanenze  1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			198.440	198.440			243.706	243.706
11-	Crediti 1) Verso clienti 4) Verso controllanti 4-bis) Crediti tributari 4-ter) Imposte anticipate 5) Verso altri	4.183.412		4.990.216 10.112.214 9.629.120 4.183.412		(***) 8.022.500 4.042.329		6.454.892 9.662.050 9.838.503 4.042.329	
	a) verso altre consociate b) verso altri debitori		2.055.877 691.594	2.747.471	31.662.433		1.920.784 539.031	2.459.815	32.457.589
IV-	Disponibilità liquide  1) Depositi bancari e postali			841.184				711.314	
	3) Denaro e valori in cassa			319.943	1.161.127			425.518	1.136.832
D)	Totale attivo circolante  RATELE RISCONTI  - Risconti attivi			185.922	33.022.000			174.726	33,838,127
	Totale ratei e risconti			100.022	185.922 <b>185.922</b>			25	174.726 <b>174.72</b> 6
	TOTALE ATTIVO				273.613.828				270.801.193

<sup>\*\*</sup> Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

### Stato Patrimoniale (Unità)

PASSIVO			31/12/2010				31/12/2009	
A) PATRIMONIO NETTO  I Capitale				108.077.490				108.077.490
III Riserve di rivalutazione - Legge 19 marzo 1983 nº 72 - Legge 30 dicembre 1991 nº 413		215.086 1.780.070	1.995.156	1		215.086 1.780.070	1.995.156	
IV Riserva legale VII Altre riserve - Riserva straordinaria - Riserva vincolata differenze di manutenzioni		4.988.896 29.200.000		1.995.156 3.016.638		4.120.158 29.200.000		1.995.156 2.783.510
Riserva vincolata ritardati Investimentii  IX Utile dell'esercizio     Utile dell'esercizio		600.000	34.788.896	34.788.896		600.000	33.920.158	33.920.158
- Ottile dell'esercizio  Totale Patrimonio Netto  B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			6.953.425	6.953.425 <b>154.831.605</b>			4.662.558	4.662.558 <b>151.438.872</b>
3) altri - altri - spese ripristino e sostituzione beni gratuit, dev.		5.876.582 23.591.662	29.468.244			6.219.350 23.885.662	30.105.012	
Totale fondi per rischi ed oneri  C) IRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(770)			29.468.244 7.238.288	/***\			30.105.012 7.449.370
D) DEBITI      4) Debiti verso banche  5) Debiti verso altri finanziatori	(***)		111 41.839.241		(**)		4.285 41.839.241	
7) Debiti verso fornitori  11) Debiti verso controllanti  12) Debiti tributari  - saldo imposte sul reddito dell'esercizio	321.000	126.644	10.052.625 16.486.618		300.000		9.738.532 19.089.826	
altre imposte     altre imposte  13) Debiti verso ist previdenza e sicur.sociale		1.749.839	1.876.483 1.121.253			1.285.984	1.285.984 1.171.455	
Altri debiti     a) verso altre consociate     b) verso altri creditori  Totale debiti	1.780.418	3.688.195 6.380.865	10.069.060	81.445.391	1.601.000	1.927.196 6.131.763	8.058.959	81.188.282
E) <u>RATELE RISCONTI</u> - Ratel passivi - Risconti passivi		575.096 55.204				586.257 33.400		
Totale ratei e risconti TOTALE PASSIVO			630.300	630.300 273.613.828			619.657	619.657 270.801.193
CONTI D'ORDINE Impegni di acquisto				22.664.046				17.505.178
Altri conti d'ordine TOTALE				12.451.011 35.115.057				12.212.453 29.717.631

<sup>\*\*</sup> Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

### Conto Economico (Unità)

		1						
				2010			2009	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
	1) ricavi delle vendite e prestazioni							
	a) ricavi netti da pedaggio			61.640.846			54.137.220	
	b) altri ricavi delle vendite e prestazioni			4.282.269	05 000 445		4.007.482	5044470
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				65.923.115 160.000			58.144.702 185.394
	Altri ricavi e proventi				2.814.404			3.290.897
	s, runnan e protein				2.014.404			0.200.001
	Totale valore della produzione				68.897.519			61.620.993
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
	6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				1.413.614			1.142.184
	7) Per servizi				14.518.260			15.486.697
	8) Per godimento di beni di terzi				543.823			457.424
	9) Per il personale			47 700 055			47.500.474	
	a) Salari e stipendi b) Oneri sociali			17.769.855 5.332.029			17.566.174 5.190.633	
	c) Trattamento di fine rapporto			273.065			177.858	
	e) Altri costi			1.414.076			1.476.850	
	0, 1,11,0001				24.789.025		111101000	24,411,515
	10) Ammortamenti e svalutazioni							
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali			2.396.207			2.414.862	
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali							
	beni non reversibili							
	- terreni e fabbricati		10.003			9.613		
	<ul> <li>attrezzature industriali e commerciali</li> </ul>		375.128			327.070		
	- altri beni		189.302			192.504		
	beni reversibili							
	- finanziario		4.419.357	4.993.790		4.378.026	4.907.213	
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante			228.127			227.673	
	-,				7.618.124			7.549.748
	11) Variazione delle rimanenze di materie prime,							
	sussidiarie, di consumo e di merci				45.266			-29.827
	12) Accantonamenti per rischi						0.7.00.	
	- Altri accantonamenti			1.160.900 -294.000			847.894 -500.000	
	- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili			-294.000	866.900		-500.000	347.894
	13) Altri accantonamenti				63.000			163,455
	14) Oneri diversi di gestione				55.566			,00.400
	- Canoni di concessione			4.745.771			2.434.460	
	- Altri oneri			577.749			690.615	
					5.323.520			3.125.075
	Totale costi della produzione				55.181.532			52.654.165
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)				13.715.987			8.966.828
	инегенда и a valore е сози чена produzione (A-B)				13./ 10.98/			0.900.828
		]						

(segue)

			2010			2009	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
	Altri proventi finanziari     Proventi da crediti immobilizzati verso altri     Proventi diversi dai precedenti		213 55.975	56.188		151.460	151.460
	Interessi ed altri oneri finanziari     Interessi ed altri oneri finanziari v/s imprese controllanti     Interessi ed altri oneri verso banche     Interessi ed altri oneri finanziari	258.159 23.054 1.138	282.351		128.188 83.569 973	212.730	
				-282.351			-212.730
	Totale proventi ed oneri finanziari			-226.163			-61.270
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI  20) Proventi straordinari  - Altri proventi straordinari  21) Oneri straordinari  - Incentivi all'esodo  - Imposte relative ad esercizi precedenti		107.935 1.251.900 22.065	107.935		462.412 683.087 15.475	462.412
	- Altri oneri straordinari		82.388	-1.356.353		272.476	-971.038
	Totale proventi ed oneri straordinari			-1.248.418			-508.626
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			12.241.406			8.396.932
	Imposte sul reddito di esercizio:     Imposte correnti     Imposte differite e anticipate		-5.429.064 141.083	-5.287.981		-3.012.474 -721.900	-3.734.374
	23) UTILE DELL'ESERCIZIO			6.953.425			4.662.558

### **NOTA INTEGRATIVA**

### **ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Tale Convenzione Unica, il cui iter di sottoscrizione e successiva approvazione è descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, rappresenta l'aggiornamento (richiesto dalle disposizioni della Legge 286/2006) della precedente Convenzione sottoscritta in data 14 dicembre 1999, e la sottoscrizione della stessa non ha comportato riflessi contabili sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, né sulle dinamiche tariffarie intercorse sino al 31 dicembre 2009.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2009.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella presente nota integrativa è esposto il prospetto delle variazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto, mentre nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, è riportato il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dalla KPMG S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 sono corrispondenti a quelli applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, e vengono di seguito illustrati.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili,* comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la convenzione unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere

destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS, in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortament	to Immobiliz.ni Materiali
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
Terreni e fabbricati	
- Costruzioni leggere	10%
Attrzzature industriali e commerciali	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
Altri beni	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

### Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

### Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

### Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

### Ratei e risconti

I Ratei e risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

### Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

Futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

### Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

• le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;

- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese; le riserve eventualmente riconosciute saranno imputate ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2010, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2009.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI Euro migliaia 240.406 (236.788)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Euro migliaia 63.568

(65.938)

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2010 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Euro migliaia 16

(40)

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Euro migliaia 63.532

(65.885)

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 63.532 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.769) ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 28.237) determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Euro migliaia 20 (13)

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. La variazione intercorsa nel 2010 è riferibile all'acquisizione di software per Euro migliaia 17 ed alla quota di ammortamento pari a Euro migliaia 10.

# IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)		31/12/2009				Variazi	oni dell'ese		31/12/2010				
				Cos	Costo originario Ammortamenti								
VOCI / SOTTOVOCI	соѕто	AMMORT.	SALDO	Acq.e capit.	Decr.	Riclass.	Incrementi	dism.	Riclass.	Var	соѕто	AMMORT.	SALDO
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ingegno	113	73	40	9			33				122	106	16
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.769	25.884	65.885				2.353				91.769	28.237	63.532
Immobilizzazioni in corso e acconti Altre:													
Antre: Software prodotto intern non tutelato Archivio tecnico opere diverse	627 272	627 259	13	17			6 4				644 272		11 9
	899	886	13	17			10				916	896	20
Totale	92.781	26.843	65.938	26			2.396				92.807	29.239	63.568

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro migliaia 175.705

(169.891)

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI

Euro migliaia 46

(48)

Il decremento di tale voce è costituito dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Euro migliaia 795

(910)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2010 è dato dall'effetto degli investimenti (Euro migliaia 205) e dalle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 320) al netto delle dismissioni.

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Euro migliaia 140.490

(144.909)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037) ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	364.518	364.518	
Ammortamenti accumulati	- 224.028	- 219.608	- 4.420
	140.490	144.910	4.420

La variazione netta della voce, pari ad Euro migliaia 4.420, è data dagli ammortamenti dell'esercizio.

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

Sono costituite essenzialmente dagli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2010 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera.

Il saldo degli acconti al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro migliaia 12, così come al 31 dicembre 2009.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO (PROSPETTO N.2)

(Migliaia di euro)																		
(ga.a a. care)			31/12/2	2009				VARIA	ZIONI D	ELL'ESEF	RCIZIO				31/12/	2010		
			1															
												AMMORT.						
	IMMOBILIZZ	LORDE	CONTR.	F.DO	AMM.	SALDO		ORIGINA	RIO	AMM	. IND.	FINANZ.	IMMOBILI	ZZ LORDE	CONTR.	FONDO /	AMMORT,	SALDO
VOCI/SOTTOVOCI	costo	RIVAL	BENI GRAT.	INDUS	FINANZ		e capitalizzazi	Passaggi in		Increme	Dismiss	Incrementi	costo	RIVAL	BENI GRAT.	INDUS	FINANZ	
			DEVOLV				oni	esercizio	Dism	nti	ioni				DEVOLV			
Terreni e fabbricati	397			349		48	8			10			405			359		46
refrem e fabblicau	331			343		40	•			10			403			333		40
Attrez.industr.e comm.	2.974			2.064		910	254		55	319	55		3.163			2.369		795
Attrezzatura varia e minuta	282			259		23	8			5			290			264		26
Attrezzatura lavori autostradali													5			0,5		5
Officine meccaniche	1			1														
Autoveicoli da trasporto	1.893			1.273		620	109		30	201	30		1.972			1.474		498
Autovetture, motov. e simili	784			517		267	137		25	113	25		896			630		266
Attrezzature industr. e comm.	14			14														
Beni gratuit. Devolv.:	302.073	66.563			219.608	144.910						4.420					224.028	140.490
Terreni	51.142	11.443			39.721	22.864						725	51.142				40.446	22.139
Fabbricati industriali	8.931	3.898			5.227	7.602						219		3.898			5.446	7.383
Costruzioni leggere	3.857	185			1.879	2.163						67	3.857	185			1.946	2.096
Opere d'arte fisse	208.820	48.381	-4.119		162.033	91.050						2.856	208.821	48.381			164.889	88.194
Altre opere d'arte	12.515	1.829	1		4.339	10.005						244	12.515				4.583	9.761
Impianti esazione ped.	16.808	827			6.409	11.226				400		309	16.808	827			6.718	
Altri beni	3.005			2.461		544	104			190			3.109			2.651		458
Macchine elettroniche per ufficio	759			452		307	83			130			842			582		260
Mobili e arredo	2.246			2.009		237	21			60			2.267			2.069		198
Immob.in corso e acc.	23.480					23.480							33.916					33.916
Beni gratuit.dev.in corso	23.468					23.468	10.436						33.904					33.904
autostrade in costruzione Acconti a fornitori	12					12							12					12
		00 500	4 440	E 220	240.000					E40		4 400			1 440	E 270	224.020	
Totale	331.929	66.563	4.119	5.326	219.608	169.892	10.802		55	519	55	4.420	342.667	66.563	4.119	5.379	224.028	175.705

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Euro migliaia 1.133

(959)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2010 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Euro migliaia 2

(2)

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI

Euro migliaia 1.131

(957)

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio (Euro migliaia 28) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 1.103) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

### **RIMANENZE**

Euro migliaia 199

(244)

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

**CREDITI** 

Euro migliaia 31.662

(32.458)

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

### CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/10	31/12/09	VARIAZIONI
Verso Clienti	5.850	7.171	(1.321)
Fondo svalutazione Crediti	( 38)	( 37)	(1)
Fondo sval. Crediti RMPP	(822)	(679)	(143)
Verso Controllante	10.112	9.662	450
Tributari	9.629	9.839	(210)
Imposte anticipate	4.183	4.042	141
Verso altri	2.748	2.460	288
Totale crediti	31.662	32.458	(796)

CREDITI VERSO CLIENTI

Euro migliaia 4.990

(6.455)

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio, verso i concessionari di telefonia mobile e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di competenza dell'esercizio 2010. Il decremento rispetto allo

scorso esercizio è da attribuirsi all'incasso di corrispettivi da aree di servizio realizzato nel corso dell'esercizio.

Il valore dei crediti, iscritti al valore nominale, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 860 (euro migliaia 716 al 31/12/2009). L'incremento di Euro migliaia 144, rispetto al 31 dicembre 2009, è dovuto ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

### TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	1.000	964
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-822	-679
Altri crediti verso clienti	4.850	6.207
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-38	-37
Totale	4.990	6.455

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Euro migliaia 10.112

(9.662)

Il credito esposto è maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI

Euro migliaia 9.629

(9.839)

Comprende ancora un residuo del credito di Euro migliaia 725 iscritto nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006. Nell'anno 2008 è passato in giudicato, e quindi riconosciuto, un

ulteriore credito dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per gli anni 1992 / 1993 (Euro migliaia 8.218), relativamente al rimborso per l'anno 1992 lo stesso è in corso di liquidazione nel 2011. La voce comprende, inoltre, il credito per istanze di rimborso Ires/Irpeg da Irap per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 272, IVA da recuperare per Euro migliaia 26 e il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 4.183 (4.042)

La voce è costituita da imposte anticipate lres e Irap per Euro migliaia 4.183, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 2.748 (2.460)

La voce è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti v/imprese consociate	2.056	1.920
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	36	34
Crediti v/dipendenti	305	104
Crediti diversi	287	287
Altri crediti	64	115
Totale	2.748	2.460

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Euro migliaia 1.161 (1.136)

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Euro migliaia 841

(711)

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 697 e temporanee disponibilità bancarie per Euro migliaia 144.

DENARO E VALORI IN CASSA

Euro migliaia 320

(425)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 11), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 241), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 68).

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Euro migliaia 186

(175)

L'importo di Euro migliaia 186 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 180) e per canoni di locazione (Euro migliaia 6), liquidati anticipatamente.

# Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

		31/12/	2010			31/12	/2009	
		Importi s				Importi s		
	entro	dal 2 al 5	oltre il 5		entro	dal 2 al 5	oltre il 5	
	l'esercizio	esercizio	esercizio	TOTALE	l'esercizio	esercizio	esercizio	TOTALE
	successivo	successivo	successivo		successivo	successivo	successivo	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
<u>Crediti immobilizzati finanziari</u>								
Crediti per acconti di imposta TFR								
Altri depositi cauzionali								
verso imprese controllanti								
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche								
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.								
Crediti del circolante								
Crediti commerciali verso Controllante	10.112			10.112	9.540			9.540
Crediti commerciali verso Clienti	4.990			4.990	6.455			6.455
Crediti commerciali verso Consociate	2.056			2.056	1.920			1.920
Crediti tributari imposte sul reddito								
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale					122			122
Altri crediti tributari	9.629			9.629	1.816	8.023		9.839
Imposte anticipate		4.183		4.183		4.042		4.042
Crediti vari verso altri	692			692	540			540
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	27.479	4.183		31.662	20.393	12.065		32.458
TOTALE RATEI e RISCONTI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	186			186	175			175
	186			186	175			175
Totale	27.665	4.183		31.848	20.568	12.065		32.633

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO Euro migliaia 154.831 (151.439)

CAPITALE SOCIALE Euro migliaia 108.077 (108.077)

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

RISERVE DI RIVALUTAZIONE Euro migliaia 1.995 (1.995)

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE Euro migliaia 3.017 (2.785)

L'incremento di Euro migliaia 233 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2009, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 marzo 2010.

RISERVA STRAORDINARIA Euro migliaia 4.989 (4.120)

L'incremento pari ad Euro migliaia 869 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2009, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 marzo 2010.

### **RISERVA VINCOLATA**

DIFFERENZE DI MANUTENZIONI

Euro migliaia 29.200

(29.200)

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori manutenzioni svolte nei precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con Il Concedente e sulla loro evoluzione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

### RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI

Euro migliaia

600

(600)

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori investimenti svolti nei precedenti esercizi rispetto al piano finanziario. Come già evidenziato in relazione sulla gestione, la Società ha stimato che non risultasse necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva Vincolata per Ritardati Investimenti", rispetto a quanto già vincolato, con riferimento alle attività di investimento realizzate nel 2009.

### **UTILE DELL'ESERCIZIO**

Euro migliaia 6.953

(4.662)

L'esercizio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di Euro migliaia 6.953 rispetto a quello di Euro migliaia 4.662 dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

### PATRIMONIO NETTO

VOCI	31/12/2008	Destinazione utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio	31/12/2009	Destinazion e utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio		31/12/2010
Capitale Sociale	108.077				108.077					108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni										
Riserve di rivalutazione	1.995				1.995					1.995
Riserva legale	2.353	432			2.785	233				3.017
Altre riserve Riserva straordinaria Riserva straord. vinc. diff. manutenz. Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	121 29.200 600	3.999			4.120 29.200 600	868				4.988 29.200 600
Utili a nuovo		4.189	-4.189	ı		3.561	-3.561			
Utile dell'esercizio	8.621	-8.621		4.662	4.662	-4.662		6.953		6.953
									<del> </del>	
	150.967		-4.189	4.662	151.439		-3.561	6.953		154.831

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

			Ri	epilogo utilizzazioni effettuate	nei tre esercizi preceden
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1993	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	3.018	В			
Riserva straordinaria	4.988	A-B-C	4.988		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
TOTALE	154.831		8.782		0 (
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distriubile			8.782		
Legenda					

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Euro migliaia 23.592

(23.886)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta pressoché invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia 5.876 (6.219)

La voce comprende i fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2010.

	31 dic 2009	Incrementi	Utilizzo	31 dic 2010	
Fondo sp. ripr./sost. beni					
gratuitamente devolvibili	23.886		-294	23.592	
Rischi natura fiscale	952		-223	729	
Contenziosi del lavoro	2.381	449	-1.127	1.703	
Altre vertenze in corso	2.723	712	-217	3.218	
F.do contenziosi e vertenze	6.056	1.161	- 1.567	5.650	
Totale F.do Rip. e F.do Cont. Vert.	29.942	1.161	-1.861	29.242	
F.do per oneri diversi (PIT)	163	63		226	
Totale	30.105	1.224	-1.861	29.468	

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

### DI LAVORO SUBORDINATO

Euro migliaia 7.238

(7.449)

La variazione netta dell'esercizio (decremento di Euro migliaia 211) è essenzialmente il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2010 (per Euro migliaia 273), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 186) e liquidazioni (per Euro migliaia 291), dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 22) e delle rettifiche anni precedenti (per Euro migliaia 15).

**DEBITI Euro migliaia** 81.445 (81.188)

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO BANCHE Euro migliaia 0 (4)

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Euro migliaia 41.839 (41.839)

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti verso l'ANAS per interventi del Fondo Centrale di Garanzia e sono così formati:

- interventi diretti nel pagamento delle rate dei mutui scadute negli anni 1980-81-82;
- rimborso al fidejussore Italstat S.p.A. delle rate di mutuo pagate nello stesso periodo;
- rimborso allo stesso fidejussore della copertura delle esposizioni bancarie.

Lo stesso dovrà essere restituito entro il 2011, tenuto conto dei termini indicati nella Convenzione Unica sottoscritta con ANAS nel corso del 2009. Tale adempimento è garantito dal supporto finanziario assicurato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 10.052 (9.739)

Il saldo presenta un incremento di Euro migliaia 314 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia un maggiore indebitamento verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2010 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 16.487 (19.090)

La voce rappresenta, per Euro migliaia 13.695, il saldo al 31 dicembre 2010 (Euro migliaia 17.676 al 31 dicembre 2009) del rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., intrattenuto a condizioni di mercato, a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. L'esposizione, e il significativo decremento del saldo, è conseguente a maggiori ricavi da pedaggio registrati nel corso dell'anno.

DEBITI TRIBUTARI Euro migliaia 1.876 (1.286)

Sono rappresentati dai debiti verso l'Erario per regolazione IVA (Euro migliaia 431), regolazione IRAP (Euro migliaia 127) e ritenute IRPEF dipendenti e professionisti (Euro migliaia 505) oltre alla quota di competenza nella misura del 58% del canone di concessione applicato ai ricavi da pedaggio da versare al Ministero del Tesoro (Euro migliaia 831).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE Euro migliaia 1.121 (1.171)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2010 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 10.070 (8.059)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso imprese consociate	3.689	1.927
Debiti pedaggi in corso di regolazione	3.039	3.672
Debiti verso dipendenti	1.828	1.670
Debiti diversi	1.514	790
Totale	10.070	8.059

In particolare la voce *debiti verso imprese consociate* presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente a fronte di maggiori accertamenti vista la mancata emissione di fatture da parte delle consociate.

# RATEI E RISCONTI PASSIVI Euro migliaia 630 (619)

# Ratei passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 575 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

# Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 55 rispetto ad Euro migliaia 33 al 31 dicembre 2009 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

# Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

		31/12	/2010			31/12	/2009	
		Importi	scadenti			Importi	scadenti	
	entro	dal 2 al 5	oltre il 5		entro	dal 2 al 5	oltre il 5	
	l'esercizio	esercizio	esercizio	TOTALE	l'esercizio	esercizio	esercizio	TOTALE
	successivo	successivo	successivo		successivo	successivo	successivo	
Debiti finanziari a breve verso Anas (ex F.C.G.)	41.839			41.839	41.839			41.8
,	41.839			41.839	41.839			41.8
Debiti del circolante								
Debiti finanziari diversi								
Debiti verso banche					4			
Debat 10100 ballono					4			
D. LW.								
Debiti commerciali Debiti verso fomitori	9.731			9.731	9.374			9.
Debiti per ritenute a garanzia	9.731	321		321	9.374	300		9.
Debiti commerciali verso consociate	3.689	321		3.689	1.928	300		1.
Debiti commerciali verso controllanti	570			570	1.413			1.
Debiti commerciali verso altri	3/0			370	1.413			1.
Debiti commerciali verso altri	13.990	321		14.311	12.780	300		13.
Altri debiti verso controllanti	15.917			15.917	17.676			17.
Debiti diversi verso terzi	4.601	1.780		6.381	4.531	1.601		6.
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.121			1.121	1.171			1.
Debiti tributari	1.876			1.876	1.286			1.
Altri debiti tributari	23.515	1.780		25.295	24.664	1.601		26.
Totale debiti	79.344	2.101		81.445	79.287	1.901		81.
Ratei passivi								
Altri ratei passivi	630			630	620			
	630			630	620			
	79.974	2.101		82.075	79.907	1.901		81.
							İ	

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

#### **IMPEGNI DI ACQUISTO**

Euro migliaia 22.664

(17.505)

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori.

#### **ALTRI CONTI D'ORDINE**

Euro migliaia 12.451

(12.212)

La voce "altre fattispecie" è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 6.608) di investimento e potenziamento commissionato dalla Società. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato, si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Sono compresi gli impegni attivi di natura operativa da parte dei concessionari delle aree di servizio (Euro migliaia 5.610) e da utenti debitori per RMPP (Euro migliaia 233).

Descrizione	20	10	20	09
Impegni di acquisto		22.664		17.505
Altri:				
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	6.608		7.021	
Impegni attivi di natura operativa	5.610		4965	
Vari	233	12.451	226	12.212
TOTALE CONTI D'ORDINE		35.115		29.717

### **CONTO ECONOMICO**

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Euro migliaia 68.897

(61.621)

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Euro migliaia 65.923

(58.145)

Sono rappresentati da:

Ricavi da pedaggio

Euro migliaia 61.641

(54.137)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 7.504 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi da pedaggio rispetto al precedente esercizio è dovuto all'adeguamento tariffario riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture nella misura del 2,17% con decorrenza 1 gennaio 2010, oltre che ad un incremento dei volumi di traffico (+0,69%).

Altri ricavi della gestione autostradale

Euro migliaia 4.282

(4.008)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 3.484, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 214 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 584. L'incremento pari ad Euro migliaia 274 è sostanzialmente dovuto alla stipula di un rinnovo contrattuale per i servizi carburante relativi all'area di servizio Antica Campana Ovest.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Euro migliaia 160

(185)

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVI E PROVENTI Euro migliaia 2.814 (3.291)

Sono costituiti essenzialmente dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 96), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 686), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 2.032). Il decremento di tale voce è da ricondursi principalmente all'effetto combinato di maggiori ricavi a fronte dei corrispettivi maturati per il personale distaccato (incremento rispetto al 2009 per Euro migliaia 53) ed all'utilizzo del Fondo Rischi Fiscali nell'anno 2009 (Euro migliaia 538) a seguito di uno stralcio dal fondo stesso per sentenze favorevoli.

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Euro migliaia 1.414

(1.142)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

		2010	2009	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici		939	607	332
Carbolubrificanti - prodotti chimici		153	187	-34
Vestiario		98	136	-38
Giornali, libri e pubblicazioni		14	15	-1
Diversi		210	197	13
	Totale	1.414	1.142	272

Per servizi

Euro migliaia 14.518

(15.487)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	2010	2009	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	6.123	7.417	-1.294
Prestazioni professionali varie	2.003	2.204	- 201
Compensi Amministratori	295	290	5
Compensi Sindaci	81	70	11
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.510	1.163	347
Consumi telefonici	77	129	-52
Pubblicità e informazione	109	95	14
Pulizie e disinfestazioni	665	642	23
Vigilanza e guardiania	91	110	-19
Costo per personale distaccato	957	945	12
Service controllo finanziario traffico	1.738	1.648	90
Diversi	869	774	95
Totale	14.518	15.487	- 969

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 544 (457)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc.

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 273, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.789 (24.411)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2009, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	2010	2009	Variazione
Retribuzioni	17.770	17.566	204
Oneri sociali	5.332	5.191	141
Trattamento di fine rapporto	273	177	96
Altri costi	1.414	1.477	-63
TOTALE	24.789	24.411	378

# ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	124	128	-4
Addetti all'esazione	247	255	- 8
Operai	32	33	- 1
Totale	403	416	- 13
di cui part time	3	3	0

# ORGANICO MEDIO

Categoria	2010	2009	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	12,90	14,50	- 1,60
Impiegati	109,90	102,10	7,80
Esattori full time	252,00	267,50	- 15,50
Operai	31,80	33,00	- 1,20
C.T.D.	5,10	3,20	1,90
Totale	411,70	420,30	8,60

Il maggior costo sostenuto nel 2010 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 378) è dovuto prevalentemente all'effetto del rinnovo del CCNL di categoria intercorso nel 2009, che ha inciso per intero nell'anno 2010.

Il costo unitario medio del periodo, pari ad Euro migliaia 58,08 rispetto ad Euro migliaia 56,45 del 2009, aumenta del 2,9%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Euro migliaia 7.618

(7.550)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali

Euro migliaia 2.396

(2.415)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali

Euro migliaia 4.993

(4.908)

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2010, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

• Beni Reversibili

Euro migliaia 4.419

(4.378)

Beni non Reversibili

Euro migliaia 574

(530)

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Euro migliaia 228

(228)

Il saldo della voce è dato essenzialmente dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti (Euro migliaia 185).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,

SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Euro migliaia 45

(-30)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Euro migliaia 867

(348)

La voce è composta dai seguenti saldi:

Altri accantonamenti Euro migliaia 1.161 (848)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro (Euro migliaia 449) e legali (Euro migliaia 712).

Spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Euro migliaia -294 (-500)

L'utilizzo netto è determinato in relazione alla rideterminazione della stima degli impegni per il ripristino e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi.

ALTRI ACCANTONAMENTI Euro migliaia 63 (163)

La voce accoglie l'accantonamento della stima dell'onere relativo al Piano di Incentivazione Triennale del management aziendale.

Oneri diversi di gestione Euro migliaia 5.323 (3.125)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Canoni di concessione Euro migliaia 4.746 (2.434)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.402), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in parte dovuti allo Stato (Euro migliaia 813) ed in parte al Concedente (Euro migliaia 589), in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), nonché l'integrazione del canone ANAS a seguito dell'abrogazione del sovrapprezzo con decorrenza 5 agosto 2009 come da D.L. 78/09 (Euro migliaia 3.236) ed il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 2% fino al 24 novembre 2010 e successivamente nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 108).

Altri oneri Euro migliaia 577 (691)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 302, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 42 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 233.

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Euro migliaia 226 (61)

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Euro migliaia 56

(152)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti con la Controllante per i rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi mediante tessere Viacard, telepass e altri (Euro migliaia 3), nonché gli altri interessi attivi di competenza dell'esercizio, tra cui significativi risultano quelli rilevati sui crediti verso l'Erario (Euro migliaia 53), iscritti e commentati nell'attivo circolante alla voce *Crediti Tributari*.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Euro migliaia 282

(213)

(128)

Verso imprese controllanti

Euro migliaia

258

Trattasi principalmente di interessi maturati sul conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante.

Verso banche

Euro migliaia 23

(84)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fideiussioni.

Verso altri

Euro migliaia

(1)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Euro migliaia - 1.248

108

(-509)

**PROVENTI** 

Euro migliaia

(462)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2010.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 106;
- Il credito d'imposta Ires per esercizio precedente Euro migliaia 2.

ONERI Euro migliaia 1.356 (971)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo Euro migliaia 1.252 (683)

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2010.

Sopravvenienze ed insussistenze passive Euro migliaia 104 (288)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2010.

#### IMPOSTE SUL REDDITO Euro migliaia 5.288 (3.734)

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: Ires 27,50% ed Irap 4,82%; per determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate sono state utilizzate le aliquote: Ires 27,50% ed Irap 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.429: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 3.518 e Irap Euro migliaia 1.911);
- Imposte differite ed anticipate pari ad Euro migliaia 141: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2010 (Euro migliaia 988) di competenza di esercizi futuri, esigibili nell'esercizio in corso, e dalla variazione del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 847) a fronte dell'utilizzo dei fondi tassati.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

# TANGENZIALE DI NAPOLI SPA

PERIODO D'IMPOSTA 2010 STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2010

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES				
			Effetto	fiscale
Descrizione	Ammonta delle differe		Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte		12.241		
Onere fiscale teorico			3.366	27,50%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0			
Totale		0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0			
Accantonamenti per altre finalità	2.473			
Saldo altre differenze temporanee				
Totale		2.473	680	5,55%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(1.309)			
Altre differenze da esercizi precedenti	(3)			
Totale		(1.312)	(361)	-2,95%
Differenze permanenti	'			
Saldo altre differenze permamenti	(609)			
Totale		(609)	(167)	-1,36%
Imponibile fiscale IRES		12.793		
IRES corrente dell'esercizio			3.518	28,74%

IRA	P				
			Effetto	Effetto fiscale	
Descrizione	Ammo delle diff		Importi	Incidenza %	
Differenza tra valore e costi della produzione		13.779			
Valori non rilevanti ai fini IRAP		34.971			
Totale		48.750			
Onere fiscale teorico			2.423	4,97%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:					
	0				
Totale		0	0	0,00%	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:					
Altre differenze temporanee					
Totale		0	0	0,00%	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti					
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(9.528)				
Altre differenze temporanee	(3)				
Totale		(9.531)	(474)	-0,97%	
Differenze permanenti					
Saldo differenze permamenti	(770)				
Totale		(770)	(38)	-0,08%	
Imponibile IRAP		38.449			
IRAP corrente dell'esercizio	*		1.911	3,92%	

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	//4	POSTE ANT	CIPATE					
[	Sai	ldo al 31/12/2	616	Sa.	ldo al 31/12/2			
Descrizione	lmporto	Aliquota	lmposta	Importo	Aliquota	Imposta		
Accantonamento a fonditassati:								
- Fondo ripristino imp. Ires	4.308	27,50%	1.185	3.588	27,50%	988		
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,17%	985	23.886	4,17%	996		
- Svalutazione crediti	831	27,50%	229	689	27,50%	189		
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	729	31,67%	231	914	31,67%	289		
- Fondo vertenze in corso legali	3.218	27,50%	885	2.723	27,50%	749		
- Fondo vertenze in corso legali	3.218	4,17%	134	3.000	4,17%	125		
- Fondo vertenze in corso :Personale	1.703	27,50%	468	2.381	27,50%	655		
- Fondo oneri diversi (PIT) Altre variazioni temporanee	226	27,50%	62	163	27,50%	45		
- Compensi amministratori non pagati	16	27,50%	4	15	27,50%	4		
- Spese di rappresentanza	1	31,67%	0	4	31,67%	1		
Saldo di bilancio	37.842		4.183	37.363		4.042		

Movimentazione per imposte anticipate			
Saldo al 31/12/2009		4.042	
<u>Rilasci</u>			
Accantonamento ai fondi tassati	-847		
		-847	
Accantonamenti			
Accantonamento a fondi tassati	988		
		988	
Importo addebitato a conto economico	_	141	
Saldo al 31/12/2010	_	4.183	

# UTILE DELL'ESERCIZIO

Euro migliaia 6.953

(4.662)

Il risultato dell'esercizio 2010, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 6.953, rispetto un utile di Euro migliaia 4.662 del 2009.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 della Società e il risultato di esercizio 2010, e corrisponde alle scritture contabili.

#### RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che si intende integralmente richiamare .

#### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2010 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	14.991.404
Attività correnti	2.328.480
Totale Attivo	17.319.884
Patrimonio netto	2.976.268
di cui capitale sociale	622.027
Passività non correnti	11.958.789
Passività correnti	2.384.827
Totale Passivo e Patrimonio netto	17.319.884
сонто есономісо	
Ricavi operativi	2.920.824
Costi operativi	-1.433.156
Risultato operativo	1.487.668
Risultato dell'esercizio	606.254

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2010 con Autostrade per l'Italia, nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, si invia a quanto ivi indicato.

#### All.to A

Relazione del Collegio Sindacale all' assemblea dei soci (art. 2429, secondo comma, c.c.)

#### All'Assemblea dei Soci della Tangenziale di Napoli S.p.A,

nel corso dell' esercizio chiuso il 31 Dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

#### In particolare:

Abbiamo vigilato sull' osservanza della legge e dell' atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n.8 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale e secondo le modalità stabilite dall' atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare, in considerazione dei dettagli sempre forniti dalla responsabile del legale, che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto









con le delibere assunte dall' assemblea dei soci o tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo tenuto incontri con la società di revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull' adeguatezza dell' assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile del personale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull' adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull' affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l' ottenimento di informazioni dal responsabile della amministrazione, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l' esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell' esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri.

Nel corso dell' attività di vigilanza, abbiamo seguito l' operato dell' Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01.

Abbiamo rivolto la nostra attenzione sull' attività sopra descritta e, anche sulla base delle informazioni ottenute dall' organo di controllo contabile KPMG, possiamo dichiarare che non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull' impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

H.A.



Abbiamo verificato l' osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l' attività svolta nel 2010 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio e che detti Amministratori , nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell' art. 2426 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell' espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando le risultanze dell' attività svolta dall' organo di controllo contabile KPMG, anche in rispetto del principio di Revisione 001 proponiamo all' Assemblea di approvare il bilancio d' esercizio chiuso il 31 Dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli 3 marzo 2011

IL COLLEGIO SINDACALE





#### KPMG S.p.A. Revisione e organizzazione contabile Via Francesco Caracciolo, 17 80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785 Telefax +39 081 662752 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della Tangenziale di Napoli S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
  - Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 marzo 2010.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Tangenziale di Napoli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, in merito ai "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Napoli, 3 marzo 2011

KPMG S.p.A.

Moreo in los Marco Giordano

Socio

# DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 18 MARZO 2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, riunitasi presso la sede legale della Società, tenutasi in prima convocazione il giorno 18 marzo 2011 sotto la Presidenza dell'avvocato Mario lannelli per deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno

#### **SEDE STRAORDINARIA**

1) Modifiche statutarie degli artt. 11,12,13,17,29 e 30 di adeguamento alle previsioni di cui ai DLgs 27 e 39 del 27 gennaio 2010

#### **SEDE ORDINARIA**

- 2) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2010:
- 3) Bilancio chiuso al 31.12.2010,nota integrativa e relazione della Società di certificazione deliberazioni inerenti e consequenti
- 4) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero e della durata della carica. Determinazione dei relativi compensi
- 5) Nomina dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013. Determinazione dei relativi compensi

#### sui punti 2 e 3) all'ordine del giorno ha deliberato di:

- di approvare la Relazione sulla gestione dell' esercizio 2010 predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare il Bilancio di esercizio che chiude al 31.12.2010 con un totale attivo e passivo di € 273.613.828,00 , con un patrimonio netto di € 154.831.605,00 e con un utile di esercizio di € 6.953.425,00;
- di destinare quota parte dell'utile di esercizio a riserva legale per un importo di € 347.671;
- destinare quota parte dell'utile di esercizio alla erogazione di un dividendo per complessivi € 3.560.692 pari a 17 centesimi per ciascuna delle 20.945.250azioni;

destinare l'utile residuo di esercizio pari a € 3.045.062 a riserva straordinaria, precisando che l'Organo Amministrativo provvederà ai dovuti depositi ai sensi di legge.

# sui punti 4 e 5) all'ordine del giorno ha deliberato di:

L'Assemblea, su proposta dell'Azionista unico Autostrade per l'Italia SpA, relativamente al Consiglio di Amministrazione

#### Ha Deliberato

 di nominare, per gli esercizi 2011-2012-2013, quale Presidente del Consiglio l'on. Paolo Cirino Pomicino

e quali altri componenti del Consiglio di Amministrazione, i signori:

avv. Pietro Fratta

ing. Agostino Chisari

dr. Fabrizio Bravi

on. Renzo Patria

In prosieguo l'Assemblea relativamente al Collegio Sindacale:

#### ha Deliberato

di nominare per il triennio 2011-2012-2013 n.3 Sindaci Effettivi nelle persone dei signori:

avv. Mario lannelli

rag. Silvio Salini

dr. Francesco Follina

di nominare n.2 Sindaci Supplenti nelle persone dei signori:

- dr. Francesco M. Bonifacio
- dr. Giuseppe Ibello

Pertanto alle luce di quanto appena deliberato e delle designazioni riservate alla Concedente Anas e al Ministero dell'Economia e delle Finanze che a tanto hanno provveduto, il Collegio Sindacale della Tangenziale di Napoli è risultato composto da :

- dr.Giuseppe CAVALLUZZO, Presidente (di nomina Ministero dell'Economia e Finanza)
- dr. Roberto TROCCOLI, Sindaco Effettivo (di nomina ANAS)
- avv. Mario IANNELLI, Sindaco Effettivo
- rag. Silvio SALINI, Sindaco Effettivo
- dr. Francesco FOLLINA, Sindaco Effettivo
- dr. Francesco Maria Bonifacio, Sindaco Supplente
- dr. Giuseppe Ibello, Sindaco Supplente